



TAVOLO TECNICO

I RIUNIONE

COSENZA, 24 OTTOBRE 2017

RESOCONTO VERBALE

OGGETTO: **Nuovo Ospedale di Cosenza.**
Tavolo tecnico Regione Calabria – Azienda Ospedaliera di Cosenza – Comune di Cosenza

Previa formale convocazione con nota della Regione Calabria prot. n. 325964 del 18/10/2017, oggi, martedì 24 ottobre 2017, alle ore 12:00, presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Cosenza (su richiesta ad horas del Capo di Gabinetto, la riunione, inizialmente programmata presso la sede dell'Azienda Ospedaliera, si è tenuta presso il Municipio di Cosenza) sono presenti:

Per la Regione Calabria:	Ing. Pasquale Gidaro	(Responsabile del Procedimento - Dirigente della Regione Calabria);
	Ing. Luigi Zinno	(Dirigente Generale del Dipartimento n. 6 della Regione Calabria);
	Ing. Francesco Aloe	(Funzionario della Regione Calabria);
	Ing. Ferdinando Verre	(Funzionario della Regione Calabria).
Per il R.T.I.	Ing. Gianluca Calace	(STEAM – RTI di progettazione)
	Arch. Andrea Mangano	(STEAM – RTI di progettazione)
	Ing. Francesco Ruggiero	(STEAM – RTI di progettazione)
	Arch. Albert De Pineda	(PINEARQ – RTI di progettazione)
	Ing. Domenico Amendola	(RTI di progettazione)
Geol. Carlo Lappano	(RTI di progettazione)	
Per P.A.O. di Cosenza	Dott. Achille Gentile	(Dirigente Generale dell'Azienda);
Per il Comune di Cosenza	Arch. Mario Occhiuto	(Sindaco di Cosenza);
	Dott. Antonio Molinari	(Capo Gabinetto del Sindaco);
	Ing. Carlo Pecoraro	(Capo Dipartimento LLPP);
	Ing. Francesco Converso	(Dirigente LLPP);
	Dott. Carmine Vizza	(Assessore Salute);
	Dott. Michelangelo Spataro	(Assessore Urbanistica);
Arch. Eugenio Madeo	(Consulente del comune per le materie urbanistiche);	
Ing. Marcello Falbo	(Staff del Sindaco).	

Il tavolo tecnico è stato concordato tra il Presidente della Regione Calabria ed il Sindaco di Cosenza, per effettuare un preliminare confronto sugli esiti dello Studio di Fattibilità del Nuovo Ospedale, con particolare riferimento ai riflessi di carattere urbanistico e sociale delle alternative progettuali.

Il RUP, Ing. Pasquale Gidaro, illustra brevemente i contenuti dello studio di fattibilità. Lo studio è stato strutturato nelle seguenti fasi:

- 1) analisi dello stato di fatto, nel quale sono state esaminate le tre strutture principali di proprietà dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza;
- 2) creazione del modello sanitario di riferimento che, partendo dalla programmazione regionale e dall'analisi sanitaria, ha delineato la dimensione e le funzioni presenti nel Nuovo Ospedale (705 posti letto, circa 135.000mq di struttura ospedaliera e circa 45.000mq di parcheggio);
- 3) analisi delle 3 aree di progetto nelle quali è stata ipotizzata la costruzione del Nuovo Ospedale, sia attraverso analisi cartografiche che attraverso indagini in sito (Località Muoio, Località Vaglio Lise e Località Via degli Stadi);
- 4) inserimento del modello sanitario di riferimento nelle aree di progetto, studio della viabilità e degli accessi, sia interni che esterni, e valutazione economica dell'intervento;

- 5) analisi economico-finanziaria;
- 6) confronto tra le ipotesi progettuali attraverso il confronto a coppie su un set di parametri prestabiliti.

Dal confronto tra le alternative progettuali emerge che l'area in località Vaglio Lise è quella, complessivamente, più idonea ad ospitare il Nuovo Ospedale.

L'area in Località Via degli Stadi sconta la difficile accessibilità, sia in termini viabilistici che di trasporto pubblico, nonché la grande frammentazione della proprietà, che renderebbe complicata la procedura di esproprio.

L'area in Località Muoio, rispetto alle altre due ipotesi, sconta le problematiche legate all'orografia ed all'instabilità del versante, ai maggiori costi e tempi legati alle opere di consolidamento, scavo e messa in sicurezza, in rapporto alla dimensione ed alle peculiarità del Nuovo Ospedale, nonché ad un peggior impatto sull'ambiente e sul territorio.

Il **Sindaco, Arch. Mario Occhiuto**, esprime apprezzamento per l'impostazione dello studio di fattibilità; riguardo agli esiti dello studio, rappresenta la necessità che vengano più approfonditamente esaminate le due seguenti problematiche, connesse all'eventuale spostamento dell'Ospedale dall'attuale sito:

- 1) Rischio di impoverimento dell'area Sud della città, su cui attualmente insiste l'Ospedale dell'Annunziata, con possibili impatti negativi sul patrimonio immobiliare e riduzione delle attrattive economiche e sociali, con la creazione di potenziali ripercussioni su cittadini ed attività commerciali;
- 2) Esigenza di approfondimento delle ricadute di carattere urbanistico e sociale legate allo spostamento dell'Ospedale sui nuovi siti proposti, in termini di benefici indotti, in rapporto ai rispettivi bacini di utenza.

Il **RUP, Ing. Pasquale Gidaro**, fa presente che il principio ispiratore dello Studio di Fattibilità è stato quello di mettere i decisori finali in condizioni di poter effettuare la scelta della localizzazione del sito sulla base di fattori analitici ed oggettivi, scevri da condizionamenti e preconcetti, anche in linea con le due specifiche problematiche sollevate dal Sindaco.

In particolare, per quanto attiene alla prima problematica, fa presente che nel corso dell'incontro tenutosi presso la sede della Cittadella Regionale in data 10/10/2017, alla presenza del Sindaco Occhiuto, il Presidente Oliverio, laddove si preveda lo spostamento dell'Ospedale di Cosenza dall'attuale sito, ha avanzato la proposta di riqualificazione dell'area dell'Annunziata, non solo dal punto di vista urbanistico, ma di valorizzazione della stessa dal punto di vista sanitario, potenziandola e trasformandola in una vera e propria "Cittadella della Salute", in grado di ospitare i servizi sanitari territoriali, di bassa intensità di cura, oggi disseminati nella città di Cosenza, in larga parte in edifici in fitto all'Azienda Sanitaria Provinciale.

Il **Dirigente Generale dell'Azienda, Dott. Achille Gentile**, conferma e rafforza la validità dell'idea prospettata per la "Cittadella della Salute" non solo dal punto di vista economico (le spese annuali di fitto per gli immobili che attualmente ospitano i servizi sanitari possono trasformarsi in rate di mutuo per i lavori di ristrutturazione del plesso storico dell'Annunziata), ma anche dal punto di vista dell'efficienza del servizio all'utenza cittadina, non più costretta a spostarsi da un capo all'altro della città per fruire di servizi sanitari spesso complementari, ma agevolata nel trovare in una sola sede i servizi ambulatoriali di cui necessita, con laboratori di analisi, diagnostiche e residenze di assistenza per anziani.

Questa soluzione, peraltro, lascerebbe al futuro Ospedale la sola e specifica funzione di cura per i pazienti affetti da acuzie, a differenza di quanto succede oggi nel plesso dell'Annunziata costretto a erogare anche servizi inappropriati di bassa intensità di cura e per specialità non previste normativamente per un Ospedale HUB, bisogna ottimizzare l'accesso alle cure nonché favorire l'integrazione tra strutture sanitarie e rete territoriale, al fine di decongestionare l'unico ospedale Hub dell'area Nord della Calabria di attività non proprie.

Fa presente, inoltre, che l'Annunziata è l'Ospedale più grande della Calabria e come tale va considerato non solo come Hub della provincia di Cosenza, ma anche, come Ospedale di riferimento Regionale per alcune specialità mediche e chirurgiche.

Il **RUP, Ing. Pasquale Gidaro**, in merito alla seconda problematica sollevata dal Sindaco, evidenzia che lo Studio di Fattibilità, per migliorare e potenziare la viabilità di accesso all'area di "Vaglio Lise", ha studiato una soluzione tecnica, lungo l'attuale tracciato della S.S. 107, consistente nella realizzazione di un sottopasso di scorrimento veloce, e di una viabilità di superficie, organizzata in modo da connettere la nuova struttura ospedaliera con il quartiere verso il quale si affaccia.

L'**Arch. Gianluca Calace (Progettista - STEAM)**, sul piano tecnico, accoglie le preoccupazioni espresse dal Sindaco e dichiara che, in termini assoluti, probabilmente nessuna delle 3 aree analizzate è perfettamente ideale. Sostanzialmente si è partiti dal modello sanitario e funzionale e lo si è calibrato e strutturato nelle tre aree.

Il giudizio comparativo finale emerso dallo studio, in applicazione degli obiettivi di adeguatezza e di rispondenza della nuova struttura al modello sanitario, di flessibilità rispetto a future esigenze, di accessibilità dell'area e di costo, porta a definire l'area di "Vaglio Lise", complessivamente, la più idonea.

L'idea progettuale del concept "Modus", consegnato dal Sindaco nel corso dell'incontro del 10 ottobre u.s., è stato analizzato per poter prendere spunto e per integrarlo ai fini delle esigenze progettuali. Ad ogni modo, la superficie edilizia contemplata nello studio "Modus" non è idonea a garantire né il numero di posti letto necessari, né la vicinanza tra funzioni sanitarie di diagnostica ed interventistica, né il numero di parcheggi previsti dagli attuali standard per strutture di questo tipo.

L'**Arch. Albert De Pineda (Progettista - Pinearg)**, dichiara che lo Studio del Nuovo Ospedale di Cosenza è relativo ad un'opera imponente, in termini di superfici e di volumi e che i "numeri" che derivano dal modello sanitario non sono derogabili. Fa presente altresì che per stare al passo con gli sviluppi tecnologici prevedibili in campo medico, l'opera è destinata a crescere e, pertanto, sarebbe un problema serio concepirla su una collina. Peraltro, l'impatto ambientale e paesaggistico di un'opera così imponente in una zona collinare pone non pochi problemi in termini autorizzativi.

L'Arch. **Andrea Manganaro (STEAM)**, dichiara che lo sviluppo dello studio dell'opera, che richiede l'allestimento di circa 180.000mq, tra superfici sanitarie e di parcheggio, nelle tre alternative localizzative, ha dovuto tener conto delle superfici delle aree disponibili, comprese tra 10h e 12 ha e che, sostanzialmente appare impossibile demolire e ricostruire l'attuale ospedale nella sede dell'Annunziata, mantenendo attivi gli attuali servizi sanitari.

Riguardo alle dimensioni considerevoli della piastra tecnologica, fa presente che in un Ospedale HUB per acuti è la piastra ad accogliere la maggior parte delle funzioni di supporto e di intervento sanitario in grado di assicurare efficienza ed efficacia di risultati; inoltre, sussiste la necessità di assicurare contiguità ad alcune funzioni, che non possono essere separate se non a discapito della prontezza di diagnosi e di intervento. Fa presente, infine, che nel panorama nazionale, escludendo le strutture esistenti ristrutturate e/o riconvertite ad Ospedali in ambito urbano, solo ad Alba è stato edificato un Nuovo Ospedale in collina, che presenta grandi limitazioni di carattere funzionale ed operativo ed ha necessitato di pesanti interventi di consolidamento e sistemazione idrogeologica.

Il **Dirigente Generale della Regione, Ing. Luigi Zinno**, ribadisce la necessità che lo Studio di Fattibilità analizzi, come richiesto dal Sindaco Occhiuto, le ricadute legate al possibile spostamento dell'Ospedale in posizione diversa dall'attuale, tanto sulla zona Sud della città, quanto nella zona di nuovo posizionamento, per cogliere, attraverso un'analisi costi-benefici, il differenziale complessivo connesso alla nuova localizzazione.

In ogni caso, la scelta definitiva sulla localizzazione dell'Ospedale non è appannaggio del tavolo tecnico; la soluzione definitiva dovrà emergere dalle analisi effettuate nell'ambito dello studio di Fattibilità.

Fa presente altresì che occorrerà sottoscrivere uno specifico Accordo di Programma che disciplini gli impegni tra le Amministrazioni coinvolte nella realizzazione dell'opera.

Il **Sindaco, Arch. Mario Occhiuto**, dichiara che, in una prima fase di attività del Tavolo Tecnico, occorrerà valutare tutti gli aspetti tecnici, economici e sociali connessi alla scelta del sito, perché questo comporterà, comunque, un grande cambiamento nel territorio della città di Cosenza, sia dal punto di vista urbanistico, sia in termini di impatto sociale.

Il Sindaco chiede, pertanto, di integrare lo Studio con la valutazione degli impatti negativi sull'area Sud della città di Cosenza connessi alle ipotesi di delocalizzazione del Nuovo Ospedale, nonché con l'analisi degli impatti di natura urbanistica, economica e sociale sulle aree di insediamento del Nuovo Ospedale. Fa presente, inoltre, che la scelta definitiva del sito dovrà tener conto non solo del modello sanitario, ma anche delle ricadute urbanistiche, economiche e sociali sulla città di Cosenza e sui cittadini.

Dichiara, inoltre, che, in una seconda fase di attività del Tavolo Tecnico, nel caso in cui, da un'analisi manifestamente rigorosa, obiettiva e puntuale, emergesse la necessità di realizzare altrove l'ospedale di Cosenza, è favorevole alla realizzazione della "Cittadella della salute", per sviluppare, tra l'altro, servizi votati alla prevenzione sanitaria e non solo all'intervento.

Da ultimo, fa presente che, nel caso in cui emergesse dallo Studio di Fattibilità, che l'area di Vaglio Lise sia la migliore alternativa possibile, occorre studiare soluzioni progettuali che consentano di "ricucire" la zona di via Popilia con il Nuovo Ospedale, attraverso una piazza centrale da cui far sviluppare il nuovo accesso alla stazione ferroviaria ed una nuova viabilità a servizio della zona.

Su specifiche richieste degli Assessori, dei Tecnici e dei Consulenti dell'Amministrazione Comunale, i progettisti ed il RUP hanno fornito chiarimenti in ordine ad aspetti di carattere tecnico dello Studio di Fattibilità.

Il **RUP, Ing. Pasquale Gidaro**, conclude dichiarando che, nel giro di 1-2 settimane, i progettisti incaricati elaboreranno le integrazioni richieste e che, subito dopo, sarà convocata una successiva seduta del tavolo tecnico, per l'analisi delle risultanze. Rappresenta, infine, che l'attività del Tavolo Tecnico è propedeutica all'indizione, da parte della Regione Calabria, di una specifica Conferenza di Servizi istruttoria, finalizzata a far esprimere un formale parere ai soggetti partecipanti sull'ipotesi di localizzazione più idonea, in base allo Studio di Fattibilità e che per formalizzare il parere sulla definitiva localizzazione dell'area su cui realizzare il Nuovo Ospedale, occorrerà rispettare i tempi previsti e stabiliti nel corso della riunione del 10 ottobre u.s., che prevedono la conclusione della Conferenza di Servizi istruttoria entro il mese di dicembre 2017.

La seduta è tolta alle ore 16:30.

Cosenza, li 24 ottobre 2017

Per l'Amministrazione procedente
Ing. Pasquale Gidaro

